



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
SERVIZIO PROVVEDITORATO

PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA L. 120/2020 come modificato dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, PER L’AFFIDAMENTO del servizio DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO (ESERCIZI 2021-2022-2023) E DI ASSISTENZA CONTABILE E FISCALE

LETTERA DI RDO

CIG: 92130143AA

1. PREMESSE

La Provincia di Ravenna, in esecuzione della determina a contrarre n. 533 del 16/05/2022 del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti, invita codesta Ditta alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), della L. n. 120 del 11/09/2020 come modificato dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 ss. mm., – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), per l'affidamento del servizio DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO (ESERCIZI 2021-2022-2023) E DI ASSISTENZA CONTABILE E FISCALE, come meglio esplicitato in seguito.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al successivo paragrafo 2.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Provincia di Ravenna - codice NUTS ITH57

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI

Per l'espletamento della presente gara, la Provincia di Ravenna si avvale della piattaforma telematica Consip, strumento "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (in seguito: MePA)" accessibile dal sito www.acquistiinretepa.it (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al Sistema di E- procurement di CONSIP con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il MEPA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il MEPA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul MEPA e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del MEPA.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2.1. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema di E-procurement di CONSIP, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://www.acquistiinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

La registrazione al MEPA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del MEPA

dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del MEPA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del MEPA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di RDO, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. Documenti di gara

- Lettera di RDO e allegati:
 - 1) File ESPD Request (richiesta DGUE);
 - 2) Dichiarazione relativa possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale;

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura.

3.2. DUVRI

Non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

3.3. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il MEPA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, da inoltrare entro le ore 12.00 del 16/06/2022. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima su MEPA.

3.4. Comunicazioni

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al MEPA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.3 della presente lettera di RDO, tutte le comunicazioni tra la Provincia di Ravenna e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il MEPA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) secondo le modalità esplicitate nella guide

per l'utilizzo della piattaforma "Guida alla registrazione base" e "Guida alla gestione profilo utente e impresa" accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.
Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Provincia di Ravenna; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto il servizio DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO (ESERCIZI 2021-2022-2023) E DI ASSISTENZA CONTABILE E FISCALE, come meglio dettagliato nel paragrafo 8 e negli altri documenti di gara elencati al precedente paragrafo 3.1.

CPV Prevalente 79211000-6 Servizi di contabilità

CPV Secondario 79221000-9 Servizi di consulenza fiscale

Con riferimento all'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente appalto *non è suddiviso* in lotti in ragione del modesto importo, tale da consentire agevolmente già nella sua interezza la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, nonché della stretta integrazione di tutte le componenti di cui è composto.

5. DURATA, OPZIONI E RINNOVO

La durata dell'appalto è di 30 mesi, decorrenti dal 01/07/2022 fino al 31/12/2024.

La Provincia si riserva la facoltà, previo consenso della controparte, di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per n. 2 anni dal 01/01/2025 al 31/12/2026. A tal fine la Provincia richiederà alla controparte, almeno 2 mesi prima della scadenza contrattuale, la disponibilità al rinnovo del contratto. La controparte dovrà comunicare alla Provincia la disponibilità al rinnovo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

6. REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi di quanto previsto dall'art.29 del DL 4/2022, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art.106 comma 1 lett.a).

La revisione dei prezzi è riconosciuta esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata; l'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; il RUP responsabile del servizio di riferimento, entro 30 giorni dalla ricezione dalla Pec, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa; il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via Pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

7. VALORE APPALTO

Ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del Codice il valore stimato dell'appalto, comprensivo di ogni imposta, oneri fiscali e di qualunque opzione, rinnovo e proroga, ammonta complessivamente ad € 17.000,00, come meglio dettagliato nella tabella sotto riportata.

L'importo lordo a basa d'asta, soggetto a ribasso, ammonta ad € 10.000,00

N.	IMPORTO LORDO DURATA 30 MESI A BASE D'ASTA	RINNOVO N. 24 MESI	VALORE LORDO STIMATO COMPLESSIVO
1	10.000,00	7.000,00	17.000,00

Gli oneri per l'attuazione della sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso non sono previsti, ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

8. Caratteristiche tecniche del servizio

a) Servizi di redazione del bilancio consolidato e di assistenza contabile

- Supporto al servizio finanziario per la corretta applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 e relativi aggiornamenti per gli aspetti della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale;
- assistenza tecnica per la redazione del bilancio consolidato (per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023), ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato Allegato 4/4 del d.lgs. n. 118/2011:
 - supporto nella definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) e perimetro di consolidamento;
 - supporto nella richiesta di informazioni alle partecipate e relativi allegati (predisposizione format da inviare alle società/enti partecipati per l'acquisizione dei dati da consolidare);
 - riclassificazione dei bilanci delle società da consolidare,
 - analisi dei rapporti infragruppo,
 - redazione delle scritture di consolidamento,
 - redazione integrale del bilancio consolidato comprensivo di Nota integrativa nonché di relazione illustrativa della gestione con l'analisi del risultato di esercizio e l'approfondimento degli aspetti economico-patrimoniali e finanziari della gestione di gruppo,
 - consegna degli elaborati definitivi, previa disamina e contraddittorio con il servizio finanziario dell'Ente, entro e non oltre il 31/8 di ogni anno,
 - predisposizione e trasmissione all'ente del file formato XBRL per l'invio dei dati alla BDAP.
- assistenza tecnico-contabile in materia di valorizzazione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dalla Provincia di Ravenna nel rispetto delle norme civilistiche vigenti nonché delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 118/2011 e al d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

b) Servizi di assistenza fiscale (IVA e IRAP)

- assistenza al Servizio Finanziario in materia di applicazione degli obblighi in materia di IVA e IRAP e ritenute nelle casistiche rilevanti per l'ente e chiarimenti su aspetti generali e applicativi della normativa fiscale per gli ambiti di interesse;
- assistenza in materia di fatturazione per gli obblighi connessi alla piattaforma di certificazione dei crediti della Ragioneria Generale dello Stato;

- servizio di assistenza all'ente presso gli uffici dell'agenzia delle entrate per eventuali comunicazioni/avvisi ricevuti o per azioni in autotutela dell'ente (comprende l'assistenza alla predisposizione di eventuali interpelli, ravvedimenti operosi, richieste di rimborso);
- servizio di risposta scritta a quesiti in materia fiscale: Iva, Irap, Irpef, Imposta di registro, contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

Gli elaborati prodotti e consegnati entro la scadenza stabilita, dovranno essere corretti e corredati di tutti gli elementi utili a ricostruire interamente il procedimento utilizzato per la determinazione del risultato finale.

9. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo la seguente tempistica:

- € 2.500,00 oltre IVA 22%, per il servizio di redazione del Bilancio Consolidato relativo agli esercizi 2021/2022/2023, a seguito della validazione da parte del Servizio ragioneria degli elaborati del bilancio consolidato pervenuti e all'esito favorevole dell'invio dei dati alla BDAP previa presentazione di regolare fattura;
- € 500,00 oltre IVA 22% entro il 31/01/2023 per il servizio di assistenza fiscale relativo all'anno 2022, previa presentazione di regolare fattura;
- € 1.000,00 oltre IVA 22% entro il 31/01 di ogni anno successivo per il servizio di assistenza fiscale relativo agli anni 2023 e 2024, previa presentazione di regolare fattura.

Il corrispettivo sarà liquidato entro 30 gg. dal ricevimento della fattura, fatti salvi i controlli previsti dalla legge per la liquidazione del saldo, nonché quanto stabilito dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC.

La fattura, da intestare a Provincia di Ravenna – Servizio Bilancio Programmazione Finanziaria, dovrà specificare i costi relativi al servizio di cui trattasi, il numero e la data del provvedimento di affidamento, il codice CIG nonché il n. di c/c bancario completo dell'esatta indicazione della banca di riferimento del codice IBAN o di altro istituto presso il quale effettuare il pagamento della fattura stessa. Ciascuna fattura dovrà essere tassativamente corredata da copia del buono d'ordine emesso dall'Amministrazione o citarne gli estremi.

Il codice univoco ufficio del Servizio Bilancio per la fatturazione elettronica PA è: UF8BDA.

La Provincia di Ravenna rientra tra le Amministrazioni soggette a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, introdotto dalla L. 190/2014.

10. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

11. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con

disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sul punto, si precisa che i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua quando questa è stata dichiarata estinta.

Nella Dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare si precisa che - tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80, comma 5, lett. a)) del medesimo Codice, rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione concedente; le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14.12. 2018, n. 135. Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust; la Stazione concedente valuterà i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare. Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione concedente ogni opportuna valutazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di RDO.

12.1. Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti (per le società il requisito deve essere posseduto da un socio o da un dipendente);
- b) Iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio (solo per le società) per attività coerenti con l'oggetto della presente procedura.

Per la comprova del requisito la Provincia di Ravenna acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

12.2. Requisiti di capacità tecnico-professionale

Avere svolto negli ultimi tre anni:

- a) un servizio di redazione del bilancio consolidato a favore di almeno 3 enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti*;
- b) un servizio di assistenza fiscale a favore di almeno 3 enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti*.

Gli ultimi tre anni decorrono a ritroso dal termine per la presentazione dell'offerta.

(* dati Istat popolazione residente)

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: autocertificazione dei servizi prestati ovvero originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. La Stazione appaltante procederà comunque d'ufficio alla verifica.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità: originale o copia conforme all'originale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Nel caso in cui l'operatore economico non sia in grado di fornire il mezzo di prova richiesto in quanto costituitasi in un tempo successivo al periodo di riferimento, dovrà essere fornito l'elenco dei servizi gestiti nel periodo di effettiva esistenza ed operatività dell'operatore economico e l'importo del requisito dovrà rapportato all'effettivo periodo di attività.

12.3. Requisito di abilitazione

Aver ottenuto, entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta, l'abilitazione al MEPA – Bando “SERVIZI” Categoria merceologica “*Servizi professionali fiscali e tributari*”.

13. SOPRALLUOGO

Per il presente appalto non è previsto il sopralluogo.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul MEPA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul MEPA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 20/06/2022**, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul MEPA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di RDO.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il MEPA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Ravenna ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la Provincia di Ravenna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del MEPA. La Provincia di Ravenna si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del MEPA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul MEPA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da presentare in sede di offerta, elencata al paragrafo 3.1 della presente Lettera di RDO deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore speciale dotato dei necessari poteri di firma e rappresentanza.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Provincia di Ravenna potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Provincia di Ravenna sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare

l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

Ai fini della sanatoria la Provincia di Ravenna assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Provincia di Ravenna può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Provincia di Ravenna procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Provincia di Ravenna invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELL' OFFERTA

Per la presentazione dell'offerta l'operatore economico dovrà caricare sul portale del Mercato elettronico di Consip (MEPA), entro la scadenza indicata a sistema, la seguente documentazione:

- a) l'offerta economica, generata automaticamente dal sistema dopo aver inserito nell'apposita sezione il valore richiesto, consistente nel prezzo complessivo offerto (pari o inferiore all'importo a base d'asta di € 10.000,00 di cui al precedente punto 7 della presente Lettera di RDO);
- b) il presente documento recante le Condizioni particolari di RDO;
- c) il Documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico (All. 1);
- d) la dichiarazione relativa possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale (All. 2)
- e) copia del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016 (per consentire all'amministrazione la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema dell'AVCPASS);

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) dovrà essere presentato in formato elettronico.

A tal fine si precisa che il modello dovrà essere reperito al seguente indirizzo <https://demo.acquistinretepa.it/esp-dgue/#!/start>, accedendo come operatore economico, selezionando al passaggio successivo "Importare un DGUE" e infine caricando a sistema il file *ESPD Request* (richiesta di DGUE) allegato alla presente RDO (All. 1). Compiute tali operazioni e cliccando sul pulsante "Avanti" comparirà il DGUE precompilato dalla stazione appaltante da completare con i dati relativi all'operatore economico. **(da completare, a cura dell'operatore economico, con i dati e le informazioni richieste.)**

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dotato dei necessari poteri di firma e rappresentanza.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, non è richiesta, nell'offerta economica, l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di servizio di natura intellettuale.

Il contratto sarà stipulato per scrittura privata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del MEPA (Mercato Elettronico di Consip), mediante caricamento a sistema del documento di stipula generato automaticamente dal sistema nel portale di Consip.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto è stato scelto il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del Codice.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il MEPA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma MEPA, accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La soglia di anomalia sarà calcolata autonomamente dalla Stazione Appaltante sulla base delle indicazioni fornite in merito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Circolare n. 8 del 24/10/2019).

Ai fini delle operazioni di calcolo della soglia di anomalia verrà preso in considerazione lo **Sconto calcolato sul prezzo posto a base d'asta**, espresso in termini percentuali, arrotondato per difetto (troncamento) alla terza cifra decimale.

Per le offerte che presentino un ribasso superiore alla soglia di anomalia, il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice, la stazione appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di rilevazione di offerte anormalmente basse, il RUP procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai Concorrenti ai sensi dell'articolo 97, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante **esclude l'offerta** che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le eventuali integrazioni, risulta inaffidabile, tenendo conto degli elementi di cui all'articolo 97, commi 4 e 5, del Codice.

Per quanto non previsto dalla presente Lettera di RDO, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'articolo 97 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto, la Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Provincia di Ravenna ha deciso di aggiudicare il contratto.

Prima dell'aggiudicazione, la Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il Contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La Provincia di Ravenna, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Provincia di Ravenna procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Provincia di Ravenna aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il contratto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 34-bis, comma 7 e dagli artt. 88, comma 4-bis e 89 del D.lgs. n. 159/2011, nonché dall'art. 3 del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 2020.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, di importo **pari al 10% dell'importo contrattuale**.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sul MEPA, mediante scrittura privata, secondo lo schema facente parte degli atti di gara.

La mancata presentazione della documentazione necessaria ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

21. Penali

Ai sensi dell'art. 113 bis del D.lgs. 50/2016, per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei servizi, il soggetto affidatario è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'importo della penale non potrà superare il 10% del suddetto ammontare.

22. Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta affidataria, e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'appalto in oggetto, sono soggetti agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Il fornitore dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.

Il codice identificativo di gara (CIG) ed eventualmente, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) che gli strumenti di pagamento dovranno

riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono indicati in oggetto.

23. Brevetti industriali e diritto d'autore

La Ditta affidataria assume ogni responsabilità per l'eventuale fornitura o utilizzo ai fini dell'espletamento dell'appalto di prodotti, immagini, dati, software (inclusi script, fogli di stile, ecc.) e ogni altro elemento che violi brevetti o diritti d'autore o proprietà riservate. L'impresa, a fronte dei casi sopra indicati, dovrà tenere indenne l'Ente da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi (compresi gli onorari di avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso che l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi della quale sia venuta a conoscenza.

24. Risoluzione del contratto

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legge (ex art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., ex art. 108 del D. Lgs. 50/2016), l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di grave e/o reiterato inadempimento o ritardo, non giustificato, o in caso di difformità della prestazione, previa contestazione scritta alla ditta affidataria, da parte del Responsabile del procedimento. Resta fermo il diritto dell'Ente di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di successivo accertamento del difetto in capo alla Ditta Affidataria del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 è prevista:

- a) la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- b) l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- c) la segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.

25. Recesso dal contratto

Per la disciplina del recesso dal contratto si applica l'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del comma 13 dell'art. 1 della L. n. 135/2012, l'Ente ha inoltre diritto di recedere in qualsiasi tempo dal rapporto contrattuale che potrà essere stipulato a seguito della presente trattativa, previa formale comunicazione alla Ditta con preavviso non inferiore a 15 gg. e pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora nel corso di vigenza del rapporto contrattuale sia stipulata da Consip S.p.A. una eventuale Convenzione inerente l'oggetto i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato tra l'Ente e la Ditta, tenuto conto anche dell'importo da corrispondere per le prestazioni non ancora eseguite, e la Ditta non acconsenta a modificare le condizioni economiche del rapporto contrattuale al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999. Ogni patto contrario alla citata disposizione è nullo.

26. Cessione del credito

Eventuali cessioni di credito, anche a seguito di contratto di factoring, devono tassativamente rispettare quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed essere preventivamente comunicate dalla Ditta affidataria al Responsabile del procedimento.

27. Norme contrattuali

Costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati al documento di stipula generato dalla piattaforma informatica del Mepa di Consip:

- 1) le norme contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto", nel "Capitolato d'Oneri" e nel "Capitolato tecnico" del bando Mepa "Servizi" applicabili alla Categoria "Servizi professionali fiscali e tributari"
- 2) le regole del Sistema di E-procurement della pubblica amministrazione - Consip SpA - Versione 5.0 di luglio 2017.

Per tutto ciò che non è previsto nella presente Lettera di RDO o nella documentazione contrattuale sopra citata, si fa riferimento alla legislazione vigente, in particolare al D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ed alle altre norme, regolamenti e linee guida che disciplinano la materia degli appalti pubblici.

28. Spese contrattuali - imposta di bollo

Sono a carico della Ditta affidataria le spese relative all'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 642/1972, e dall'art. 5 del D.P.R. 642/1972), dovuta nella misura di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto (costituito dal documento di stipula generato dalla piattaforma informatica del Mercato elettronico di Consip). L'importo dell'imposta di bollo ammonta pertanto ad € 80,00.

L'imposta di bollo potrà essere assolta con una delle seguenti modalità:

- 1) tramite contrassegno telematico: l'aggiudicatario può comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e da conservare per 3 anni ai sensi dell' art. 37 D.P.R. n. 642 del 1972;
- 2) secondo la modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate rilasciata all'utente: l'aggiudicatario deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;

29. Responsabile del procedimento

Il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Silva Bassani, Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti.

30. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. La presente lettera invito essere impugnata entro 30 giorni dalla pubblicazione dinanzi al Tribunale amministrativo regionale – Emilia Romagna, sede di Bologna.

31. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura vengono trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente gara e la conclusione/esecuzione del relativo contratto. Il trattamento avviene attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'operatore economico concorrente; in difetto, si può determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti sono comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Ravenna, 14/06/2022

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti e
Rup
(*Dott.ssa Silva Bassani*)